



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 14951-RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA-III° LOTTO FUNZ.¿.Determinazione a contrarre art.192 DLgs 267/2000 e contestuale affidamento incarico diretto in estensione di direzione lavori,direz.operativa specialistica,ispett. cantiere,contabilità,C.S.E.,a sensi art.157 Dlgs 50/16.Impegno spesa e accertamento entrata.Finanziato NextGenerationEU.Atto da pubblicare art 29 c.1 Dlgs 50/16.Cod. SRC23_02

Proposta di determinazione (PDD) n. 640 del 09/03/2023

Determinazione (DD) n. 601 del 13/03/2023

Fascicolo 2021.XI/2/1.305 "C.I. 14951 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - III° LOTTO FUNZIONALE"

Sottofascicolo 1 "C.I. 14951 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - III° LOTTO FUNZIONALE - Delibere e determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 10/03/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 10/03/2023.

COMUNE DI VENEZIA**Settore:** Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole**Servizio:** Edilizia Sportiva Magistratura e Sedi Venezia Centro Storico e Isole**Responsabile Unico del Procedimento:** Arch. Silvia Loreto

PDD 640 del 09/03/2023

Fascicolo n. 2021/XI.2.1/305.1

Oggetto: CI 14951-RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA-III° LOTTO FUNZ.".Determinazione a contrarre art.192 DLgs 267/2000 e contestuale affidamento incarico diretto in estensione di direzione lavori,direz.operativa specialistica,ispett. cantiere,contabilità,C.S.E.,a sensi art.157 Dlgs 50/16.Impegno spesa e accertamento entrata.Finanziato NextGenerationEU.Atto da pubblicare art 29 c.1 Dlgs 50/16.Cod. SRC23_02

LA DIRIGENTE**Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025;
- l'intervento è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e s.m.i.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 in data 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei



fabbisogni del personale, la sottosezione “Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione “Piano delle Azioni Positive”;

- con disposizione del Sindaco, PG 374198 del 22/08/2022, è stato confermato, nella sua nuova denominazione, l’incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, all’arch. Silvia Loreto fino al 31/12/2023;

Visti:

- l’art. 107 del d.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “ha sostituito ogni precedente”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, in particolare quanto disposto dall’art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla l. 108/2021;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;

- la deliberazione dell'ANAC n. 723 del 31 luglio 2018, con la quale è stato approvato il Bando-tipo n. 3, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016, avente ad oggetto "Disciplinare di gara per l'affidamento con procedura aperta di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", il Bando-tipo n. 1/2021 approvato con deliberazione dell'ANAC n. 773 del 24 novembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 154 del 16/03/2022;
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

Visto altresì:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non*

arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

- l'Allegato 1, rev.2 10160/ 21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d.DNSH)*";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", ai sensi del quale

sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”;
- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi,

dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;

Preso atto che:

- nell'accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sottoscritto tra il Ministero della Giustizia e il Comune di Venezia in data 04.04.2022, approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia in data 03.05.2022 e registrato alla Corte dei Conti in data 10.06.2022 al n. 1582, il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l'esecuzione dell'intervento: C.I. 14951 Intervento di "Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia – III° lotto funzionale" per l'importo di € 30.000.000,00;
- nell'accordo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, denominato 'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice', il Comune di Venezia accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 2 Componente 3 Investimento 1.2, relativo all'opera succitata e, in particolare, il cronoprogramma dell'intervento, oltre alle milestones e target allegati al suddetto accordo.

Atteso che la Missione 2 Componente 3 (M2C3) Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici si pone come obiettivo specifico la riduzione delle emissioni , ma non solo. Fra le misure che la compongono, oltre alla riduzione dei consumi, da cui consegue l'abbattimento delle emissioni di CO2 , è significativo anche il riferimento all'esposizione al rischio sismico. In questo senso la Componente si pone tre obiettivi specifici. Il primo è quello che caratterizza l'intervento attuato dal Comune di Venezia, è l'attuazione di un programma per migliorare l'efficienza e la sicurezza del patrimonio edilizio pubblico, con interventi riguardanti in particolare scuole e cittadelle giudiziarie;

Posto che :



- i target e le milestone associati alla Missione 3 Componente 2 “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici “ Investimento 1 .2. “ Efficiamento degli uffici giudiziari” , in combinato disposto con le previsioni del cronoprogramma dell’intervento approvato con il succitato accordo di finanziamento sono i seguenti:
 - **Milestones**
 - l’intervento deve concorrere, entro il 31 dicembre 2022, al soddisfacimento della milestone M2C300ITA8 consistente nella pubblicazione del bando di gara per lavori sulla GURI/GUCE per il 20% dei progetti di riqualificazione degli edifici di giustizia l’intervento deve concorrere, entro il 30 giugno 2023, al soddisfacimento della milestone M2C300ITA10 consistente nell’inizio dei lavori per il 20% dei progetti di riqualificazione degli edifici di giustizia
 - **Targets**
 - M2C38 l’intervento deve essere concluso e collaudato entro il 31 marzo 2026
 - l’intervento deve concorrere, entro il 30 giugno 2026, al soddisfacimento del target M2C300ITA14 Riduzione del consumo di energia attraverso la riqualificazione degli edifici della giustizia.

Atteso che:

- l’importo complessivo di € 30.000.000,00 è risultato insufficiente nel corso dell’approfondimento progettuale a garantire la realizzabilità dell’investimento, anche a causa del caro materiali avvenuto nel corso dell’anno 2022, nonché del conseguente aumento dei prezzi, fatto che è stato comunicato al Ministero della Giustizia, il quale, con nota PEC del 29.09.2022 del Direttore Generale della Direzione Risorse Materiali e delle Tecnologie, acquisita al protocollo comunale il 30.09.2022 al n. 445782 ha garantito la copertura dell’importo mancante al finanziamento complessivo dell’intervento stimato in € 40.000.000,00;
- contestualmente è stata presentata istanza di accesso al Fondo per l’avvio delle opere indifferibili di cui all’art. 26 comma 7 bis del Decreto legge 50/2022 , convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 (c.d. Decreto Aiuti);

- con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18.11.2022 il Comune di Venezia è risultato assegnatario delle risorse del suddetto Fondo per l'importo di € 4.730.000,00 per l'intervento della Cittadella Venezia III lotto, riducendo così l'importo a carico del Ministero della Giustizia per garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento;
- con nota del 01.03.2023, acquisita al protocollo comunale al n. PG 102174, di pari data, il Direttore Generale della Direzione Risorse Materiali e Tecnologie del Ministero della Giustizia ha trasmesso la bozza di modifica della convenzione finanziaria già stipulata tra il Ministero e il Comune, al fine di formalizzare la copertura finanziaria dell'importo residuo di € 5.270.000,00, per la sua approvazione e successiva sottoscrizione tra le parti ed è in corso l'iter procedurale per l'approvazione degli atti da parte della Giunta Comunale;

Premesso altresì che:

- Il complesso dell'ex Manifattura Tabacchi è stato individuato dall'Amministrazione del Comune di Venezia quale localizzazione unitaria degli Uffici Giudiziari di Venezia, frammentati in molteplici palazzi storici e disseminati nel tessuto urbano della città, al fine di concentrarli in un'unica sede più adeguata alle specifiche esigenze;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 4157 del 05.12.1996 l'Amministrazione ha deciso di acquistare il complesso edilizio dell'ex Manifattura Tabacchi ed il relativo contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 30.12.1996, detto progetto prevede il recupero di 14 edifici esistenti e l'edificazione di 2 nuovi volumi, per complessivi 16 edifici;
- con determinazione dirigenziale del 14.01.2003 è stato approvato il progetto esecutivo del 1° stralcio funzionale, che prevede la realizzazione dei due nuovi volumi denominati Edificio 1, 2, 4, 16, il restauro dei blocchi denominati Edifici 5, 6, 8, 3 e la realizzazione dei volumi tecnici sotterranei;
- con determinazione dirigenziale n. 1752 del 14.09.2018 è stato approvato il progetto esecutivo del 2° Lotto funzionale, in corso di realizzazione, che riguarda gli edifici 9, 10, 11, 14 e 15 per essere adibiti ad ospitare il Tribunale Civile che oggi trova ancora sede nel centro storico di Venezia, presso le fabbriche Vecchie e Nuove a Rialto;

- il Ministero della Giustizia, alla luce della situazione logistica attualmente esistente per gli Uffici Giudiziari di Venezia e per dare a questi ultimi un efficiente e più economico assetto allocativo, intende assumere l'impegno a finanziare l'attività di progettazione e realizzazione del terzo lotto dell' "ex Manifattura Tabacchi" al fine di assicurarne la tempestiva ultimazione. Inoltre, l'Agenzia del Demanio ha individuato nel fabbricato demaniale denominato "Ex Manifattura Tabacchi – Rio Terà dei Pensieri ", adiacente ai lotti sopra indicati e connesso in modo strutturale e funzionale agli edifici afferenti al terzo lotto di intervento, un ulteriore spazio da dedicare alle esigenze degli uffici giudiziari di Venezia;
- il III° Lotto funzionale, di cui all'oggetto, sarà destinato ad ospitare la Corte d'Appello settore penale, la Procura Generale c/o la Corte d'Appello (che ha attualmente sede presso Palazzo Grimani sul Canal Grande) e il Tribunale di Sorveglianza (attualmente collocato nell'edificio 16, liberando gli spazi destinati a ospitare la II sez. Civile della Corte d'Appello, infine una parte della Procura della Repubblica attualmente ospitata all'edificio 3 – che necessita di nuovi spazi.
- deliberazione n. 30 del 09/02/2021 la Giunta Comunale ha approvato la bozza di protocollo di intesa da stipularsi tra il Ministero della Giustizia e il Comune di Venezia per la progettazione e realizzazione del terzo lotto della Cittadella della Giustizia, costituito dagli edifici 7, 9 e 13 del compendio immobiliare denominato "ex Manifattura Tabacchi";
- con nota del 30/03/2021, acquisita con PG 160485 del 1/04/2021, avente ad oggetto "piano PNRR – Realizzazione della 'cittadella della giustizia' in Venezia – funzionalizzazione e adeguamento del compendio immobiliare denominato ex Manifattura Tabacchi – Lotto III", il Ministero della Giustizia ha autorizzato il Comune di Venezia, nelle more della sottoscrizione del protocollo ed entro i termini e con le modalità previste, a porre in essere le procedure tecnico amministrative necessarie per la redazione dei relativi elaborati progettuali;
- con determinazione dirigenziale n. 1519 dell'11/08/2021 è stato disposto di affidare l'incarico di progettazione definitiva comprensiva di fattibilità tecnico-economica, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dando mandato al Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza di espletare le procedure di gara compresa la pubblicazione del relativo Bando;

- dall'01/09/2021 al 04/10/2021 è stato pubblicato all'Albo Pretorio il relativo bando di gara (n. 34/2021), ai sensi dell'art. dell'art. 3, lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, per l'appalto del servizio di progettazione definitiva comprensiva di fattibilità tecnico-economica, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori in argomento, dove al punto "6.b) OPZIONI" e punto 3 del relativo Disciplinare di Gara si stabilisce che *"...Le prestazioni professionali richieste si riferiscono alla redazione della progettazione definitiva, comprensiva della progettazione di fattibilità tecnico economica, ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, così come meglio esplicitate nello schema di contratto, e all'eventuale incarico di direzione dei lavori comprensivo di direzione operativa specialistica, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e a misura e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, da affidarsi ai sensi dell'art. 157 comma 1 secondo capoverso del D.Lgs50/2016 e s.m.i. al fine di non dover ricorrere ad una nuova procedura di gara, anche in considerazione dell'incompatibilità delle tempistiche conseguenti con quanto disposto dal PNRR."*;
- con determinazione dirigenziale n. 743 del 05.04.2022 (SRC22_02), sono stati approvati i verbali e l'aggiudicazione definitiva, a seguito dell'espletamento della succitata gara, dell'incarico di progettazione definitiva comprensiva di fattibilità tecnico-economica, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione al costituendo raggruppamento di imprese: ICIS s.r.l. (Capogruppo), GAE Engineering S.r.l., Arch. Rafael MONEO, ISOLARCHITETTI S.r.l., SINERGO S.p.A., Ing. Francesco OSSOLA, AGRITECO s.c., Ing. Fiorentino PIETROZZIELLO, Dott.ssa Nedda MORETTO, Dott.ssa Elisa LERCO, che ha presentato un ribasso del 45,77% sull'importo posto a base di gara determinato su un importo presunto dei lavori in appalto di € 22.000.000,00.= (lavori in economia e oneri per la sicurezza compresi).
- in data 25 maggio 2022 con repertorio municipale n. 131490 è stato stipulato il relativo contratto per un importo di aggiudicazione di € 658.883,296. = (o.p. e f.e.);
- nel corso della redazione della progettazione definitiva si è ritenuta necessaria la predisposizione di un piano di strip-out, la cui direzione lavori è stata svolta dal R.T.I. affidatario. Tale attività, consistente nell'esecuzione di lavori di rimozioni di parti non strutturali al fine di poter correttamente completare i rilievi, propedeutica alla finalizzazione del progetto esecutivo;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- il piano di strip-out è stato autorizzato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna con nota acquisita in atti il 30.08.2022 con PG n. 384527 (in atti);
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 255 del 11/10/2022, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, redatto dal succitato Raggruppamento Temporaneo di Imprese per un importo complessivo di € 40.000.000,00.= (o.f.c.) di cui € 30.945.279,40.= per lavori in appalto (lavori in economia e oneri per la sicurezza compresi);
- con Determinazione Dirigenziale n.2674 del 20/12/2022, è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal succitato Raggruppamento Temporaneo di Imprese, e la spesa per la realizzazione del C.I. 14951 per l'importo complessivo di € 40.000.000,00 (o.f.c.), di cui € 31.170.625,95.= per lavori in appalto (lavori in economia e oneri per la sicurezza compresi), con contestuale approvazione delle modalità a contrattare, con il seguente quadro economico:



Quadro Economico Progetto Esecutivo

Progressivo versione PDF: 16659

generato in data: 20/12/2022

Cod.Proc: 14951 Oggetto: RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - III° LOTTO FUNZIONALE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	24.297.439,37	a misura	323.918,51		0,00
a corpo	6.449.268,07	a corpo			
in economia	100.000,00	in economia			
totale	30.846.707,44	totale	323.918,51		

importo a base di gara	% IVA(*)	importo IVA
31.170.625,95	10	3.117.062,60

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	200.000,00	10	20.000,00	220.000,00
2) rilievi accertamenti ed indagini	204.918,04	22	45.081,97	250.000,01
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	783.991,02	22	172.478,02	956.469,04
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	2.742.000,00	22	603.240,00	3.345.240,00
7b) spese tecniche (incentivi)	300.000,00			300.000,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	250.000,00			250.000,00
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	10.000,00			10.000,00
10) spese per pubblicità e opere artistiche	2.500,00			2.500,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	309.920,00	22	68.182,40	378.102,40
totale	4.803.329,06		908.982,39	
12) IVA	4.026.044,99			
totale a disposizione	8.829.374,05			
totale complessivo	40.000.000,00			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	34.287.688,55
somme a disposizione (o.f.c.)	5.412.311,45
incentivi	300.000,00
totale complessivo	40.000.000,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia

- per l'effetto dovuto all'aumento dell'importo del valore dell'opera, riferito al progetto definitivo approvato, e alla conseguente revisione delle classi e categorie delle lavorazioni, comportanti necessariamente ulteriori prestazioni professionali e relative attività integrative, con determinazione dirigenziale n. 265 del 10/02/2023 è stato approvato l'adeguamento dei corrispettivi spettanti al succitato Raggruppamento Temporaneo di Imprese;

Visto che:

- ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 sulla base delle prestazioni del servizio in oggetto sono state avviate le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 157 comma 1 secondo capoverso del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del quale si riporta l'ultimo periodo " ..., *l'affidamento diretto della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista è consentito soltanto per particolari e motivate ragioni e ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione*";
- la determinazione dei corrispettivi professionali per le attività di direzione dei lavori, comprensivo di direzione operativa specialistica e direttore operativo geologo, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e a misura e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, effettuata ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", quantifica sull'importo delle opere in appalto del progetto esecutivo, risulta presuntivamente stimata in € 1.747.298,76.= (oneri previdenziali e IVA esclusi) che al netto del ribasso d'asta del 45,77%, già offerto in sede di gara (n. 34/2021), porta ad € 947.560,12.=, ritenuta congrua dal R.U.P.;
- con nota PG n. 107272 del 03/03/2023, ai sensi dell'art. 157 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è stata chiesta al succitato R.T.I., la conferma della disponibilità all'espletamento dell'incarico di direzione dei lavori, direzione operativa specialistica compresa anche l'attività di direttore operativo geologo, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e a misura e coordinamento della sicurezza in fase

di esecuzione, alle medesime condizioni offerte in sede di gara (gara n. 34/2021), giusta nota di accettazione acquisita agli atti con PG/2023/0117356 del 09/03/2023;

- **Ritenuto pertanto** necessario procedere all'affidamento diretto in estensione dell'incarico di direzione dei lavori, direzione operativa specialistica, compresa anche l'attività di direttore operativo geologo, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e a misura e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, riferito alle opere di cui all'oggetto, al raggruppamento temporaneo di imprese: ICIS s.r.l. (Capogruppo), GAE Engineering S.r.l., Arch. Rafael MONEO, ISOLARCHITETTI S.r.l., SINERGO S.p.A., Ing. Francesco OSSOLA, AGRITECO s.c., Ing. Fiorentino PIETROZZIELLO, Dott.ssa Nedda MORETTO, Dott.ssa Elisa LERCO, per le predette prestazioni professionali, alle stesse condizioni e ribasso del contratto principale, per un importo presunto di € 947.560,12.= (al netto del ribasso d'asta offerto in gara del 45,77%), alle condizioni dello schema di contratto acquisito agli atti con PG/2023/0117356 del 09/03/2023 e successiva integrazione con PG 117994 del 09/03/2023, siglato per accettazione dal Legale Rappresentante del succitato R.T.I., alla cui stipula si provvederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sotto citate;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che “ è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura” per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che:

- il succitato R.T.I. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta (Gara n. 34/2021) , dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

- sono in fase di richiesta, da parte dell'Amministrazione comunale, le verifiche d'ufficio (per il tramite dell'AVCPASS) presso il Casellario Giudiziale, in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016, presso l'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, presso l'Agenzia delle Entrate, presso gli enti previdenziali e assistenziali (Documento unico di regolarità contributiva)- Antimafia;

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buona andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero *iter*, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016;

Rilevato che:

- le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi la spesa è indicata con il codice SRC23_02;
- l'importo presuntivo dei corrispettivi professionali per le prestazioni succitate ammonta ad € 1.202.264,28.= (o.p. e f. c.);
- la succitata spesa di € 1.202.264,28.= (o.p. e f. c.) può trovare copertura nel Bilancio 2023 al cap. 12022/209 "Beni immobili", codice gestionale 019 "Fabbricati uso strumentale", spesa finanziata con contributo dello Stato PNRR - Uffici Giudiziari;

Richiamati



- il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165”, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all’art. 2, comma 3, fa obbligo all’Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell’ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall’arch. Silvia Loreto, giusto provvedimento di nomina PG/2021/0236242 del 18/05/2021, a firma del Direttore e che, di conseguenza, il RUP e il soggetto firmatario del presente atto, quale responsabile del Procedimento, coincidono e che tale circostanza non può essere ovviata in considerazione dell’importanza degli interventi in oggetto e del ruolo di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole ricoperto dall’Arch. Silvia Loreto;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Silvia Loreto, acquisita agli atti con PG 113843/2023 nella quale viene attestata l’assenza di conflitto di interessi con l’affidamento in oggetto come previsto dall’art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall’art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall’art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all’allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;

- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14951 a seguito del riaccertamento residui risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.296.359,72	38,703,640.28	0.00	40,000,000.00
Impegnato	1,296,359.72	521.978,80		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. n. 488/1999;

DETERMINA



1. di dare atto che il presente provvedimento viene adottato anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. con le modalità espresse in premessa;
2. di affidare direttamente in estensione, per le motivazioni e con le modalità descritti in premessa, al R.T.I.: ICIS s.r.l. (Capogruppo), GAE Engineering S.r.l., Arch. Rafael MONEO, ISOLARCHITETTI S.r.l., SINERGO S.p.A., Ing. Francesco OSSOLA, AGRITECO s.c., Ing. Fiorentino PIETROZZIELLO, Dott.ssa Nedda MORETTO, Dott.ssa Elisa LERCO, l'incarico di direzione dei lavori, direzione operativa specialistica, compresa anche l'attività di direttore operativo geologo, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e a misura e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, riferito alle opere relative all'intervento di cui all'oggetto, alle condizioni dell'allegato schema di contratto di incarico (Allegato A) che contestualmente si approva;
3. di impegnare a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese ICIS s.r.l. (Capogruppo -C.F e P.IVA 04842170013) con sede legale in Torino in Corso Einaudi n. 8, GAE Engineering S.r.l. (P.IVA 10125260017), Arch. Rafael MONEO (P.IVA ES15576664Y), ISOLARCHITETTI S.r.l. (P.IVA: 08837780017), SINERGO S.p.A. (P.IVA 03877160279), Ing. Francesco OSSOLA (P.IVA 01100160017), AGRITECO s.c. (P.IVA 02087790271), Ing. Fiorentino PIETROZZIELLO (P.IVA.08574690015), Dott.ssa Nedda MORETTO (P.IVA 04557000231), Dott.ssa Elisa LERCO (P.IVA 04490500230), la spesa complessiva presunta di € 1.202.264,28.= (oneri previdenziali e fiscali compresi), cod. SRC23_02 come indicato in premessa, /CIG 96936973D3 – CUP F74E21000250001/;
4. di imputare la spesa complessiva presunta di € 1.202.264,28.= (opfc), a carico del Bilancio 2023 al cap. 12022/209 "Beni immobili", codice gestionale 019 "Fabbricati uso strumentale", spesa finanziata con contributo dello Stato PNRR - Uffici Giudiziari;
5. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
6. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di € 1.202.264,28.= (opfc) al cap. 420122/120 (Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea - codice europeo 4) secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del d.lgs. 118/2011;

7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;

8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14951 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.296.359,72	38,703,640.28	0.00	40,000,000.00
Impegnato	1,296,359.72	1.724.243,08		

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Silvia Loreto;

10. di dare mandato al Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza di provvedere alla stipula del suddetto contratto di incarico;

11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;

12. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;

13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

14. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

15. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;

16. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

LA DIRIGENTE

Arch. Silvia Loreto

(atto firmato digitalmente)

Allegato:

A) schema di contratto



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 640

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9963/2023 del 10/03/2023 - NON ESECUTIVO "CI 14951-RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD "

"CI 14951-RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA-III° LOTTO FUNZ. γ . Determinazione a contrarre art.192 DLgs 267/2000 e contestuale affidamento incarico diretto in estensione di direzione lavori,direz.operativa specialistica,ispett. cantiere,contabilità,C.S.E., a sensi art.157 Dlgs 50/16.Impegno spesa e accertamento entrata.Finanziato NextGenerationEU.Atto da pubblicare art 29 c.1 Dlgs 50/16.Cod. SRC23_02 "

autorizzazione Proposta di determina 640/23 del 09/03/23

rif. prenotazione n. 12291/2022 - autorizzazione Determine 1062/22

L'impegno di spesa numero 9963/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	02012.02.012022209 - BENI IMMOBILI - PNRR - Comp. 2023	1.202.264,28
<i>Resp. servizio</i>	CONTABILITA' DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>CIG</i>	96936973D3 CUP F74E21000250001	
<i>Opera</i>	9865 - 14951/000 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL	
<i>Tipo Spesa</i>	COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - III° LOTTO FUNZIONALE 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1359 - 022.013.999 - CONTRIBUTI STATO PNRR UFFICI GIUDIZIARI	
<i>Cassa</i>	200 - 0200 - FONDI PNRR	
	Totale:	1.202.264,28

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

02012.02.012022209 a competenza 2023 al 10/03/2023

Stanziamiento di bilancio	33.433.618,79 +
Impegni precedenti	521.978,80 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	32.911.639,99 =
Ammontare del presente impegno	1.202.264,28 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	31.709.375,71 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 10 marzo 2023

COMUNE DI VENEZIA

N. Repertorio Municipale

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

**PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI
E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
LAVORI, RELATIVO AL RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL
COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE
AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - III° LOTTO FUNZIONALE.**

C.I. 14951 CIG – CUP F74E21000250001.

REPUBBLICA ITALIANA

L’anno il giorno (.....) del mese di
....., nella Sede Municipale di Venezia, Viale Ancona n. 63.

Davanti a me, Dott.ssa, Segretario Generale del Comune di Venezia, in tale qualità autorizzato a rogare atti in forma pubblico-amministrativa ai sensi dell’art. 97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si sono personalmente costituiti i Signori:

a) ing. Luciano Luciani, C.F.:, in qualità di Presidente dell’impresa **I.C.I.S S.R.L.**, come risulta dall’accertamento d’ufficio eseguito presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Torino Documento n. A CAYZX4H8XG2D91025FC8 in data 07/03/2023, ai sensi dell’art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che agisce in nome e per conto dell’impresa mandataria dell’associazione temporanea d’imprese tra: **I.C.I.S. S.R.L (mandataria), GAE ENGINEERING S.R.L., ARCH. RAFAEL MONEO, ISOLARCHITETTI S.R.L., SINERGO S.P.A., ING. FRANCESCO OSSOLA, AGRITECO S.C., ING.**

FIorentino PETROZZIELLO, NEIDE di NEDDA MORETTO, DOTT.SSA ELISA LERCO giusto atto di raggruppamento temporaneo d' imprese con mandato di rappresentanza sottoscritto mediante scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott., Notaio in, Repertorio n. 103274 del 09/05/2022, n. 103255 del 10/05/2022, n. 103262 del 11/05/2022 e n. 103278 del 13/05/2022 e n. 42494 di Raccolta, nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore".

Domicilio fiscale dell'Impresa: **I.C.I.S. S.R.L.:** Corso Einaudi, 8 - 10128 TORINO - Partita IVA:04842170013; **GAE ENGINEERING S.R.L.:** Via Assietta n. 17 - TORINO - Partita IVA: 10125260017;

ARCH. RAFAEL MONEO: Miño, 5 - MADRID (Spagna) - Partita IVA: ES15576664Y;

ISOLARCHITETTI S.R.L.: Via Mazzini n. 33 - TORINO - Partita IVA: 08837780017;

SINERGO S.P.A.: Via Cà Bembo 152 - MARTELLAGO (VE) - Partita IVA: 03877160279;

ING. FRANCESCO OSSOLA: Via G. Camerana n. 4 - TORINO - Partita IVA: 01100160017;

AGRITECO S.C.: Via Toffoli 13 Marghera- Venezia - VENEZIA - Partita IVA: 02087790271;

ING. FIorentino PETROZZIELLO: Via Nuoro 42/f - TORINO - Partita IVA: 08574690015;

NEIDE di NEDDA MORETTO: via Franchetti n. 6 - VERONA - Partita IVA: 04557000231; **DOTT. SSA ELISA LERCO:** Piazza del Combattente 2B - ILLASI (VR) Partita IVA: 04490500230.

E :

b) Ing./Arch., che dichiara di intervenire in questo

atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: 30124 San Marco n. 4137 – Venezia - Codice fiscale n.: 00339370272.

I predetti componenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono certo, sono intervenuti allo scopo di stipulare il presente contratto. Degli stessi ho verificato la validità dei certificati di firma digitale che verranno utilizzati per la sottoscrizione del presente atto.

PREMESSO CHE

- con determinazione a contrattare n° 1519 del 11/08/2021 si è stabilito di procedere all'indizione di un appalto per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, comprensiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione relativo al restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia - III lotto funzionale, per un importo dei corrispettivi a base di gara soggetto a ribasso di € 1.214.979,34.= (quantificato su un importo presunto delle opere in appalto di € 22.000.000,00.= di cui € 21.500.000,00.= per lavori (compresi € 250.000,00.= per lavori in economia) ed € 500.000,00.= quali oneri per la sicurezza);
- con determinazione n° 743 del 05/04/2022 è stata approvata l'aggiudicazione di tale incarico al RTI: ICIS s.r.l. (Mandataria), GAE

Engineering S.r.l., Arch. Rafael MONEO, ISOLARCHITETTI S.r.l., SINERGO S.p.A., Ing. Francesco OSSOLA, AGRITECO s.c., Ing. Fiorentino PETROZZIELLO, NEIDE di Nedda MORETTO, Dott.ssa Elisa LERCO per un importo di € 658.883,296. = (o.p. e f.e.), corrispondente ad un ribasso del 45,77% sull'importo a base di gara;

- con contratto Rep. Mun. n.131490 in data 25/05/2022, registrato a Venezia il 25 maggio 2022 al n., Serie Atti Digitali, è stato conferito al RTI: ICIS s.r.l. (Mandataria), GAE Engineering S.r.l., Arch. Rafael MONEO, ISOLARCHITETTI S.r.l., SINERGO S.p.A., Ing. Francesco OSSOLA, AGRITECO s.c., Ing. Fiorentino PETROZZIELLO, NEIDE di Nedda MORETTO, Dott.ssa Elisa LERCO, l'incarico di progettazione definitiva, comprensiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, delle opere in oggetto.

- con nota PG 445782 del 30/09/2022, è stata garantita dal Ministero della Giustizia la copertura finanziaria suppletiva per la realizzazione dell'intervento pari a € 10.000.021,49, che porta il quadro economico dell'opera a complessivi € 40.000.000,00 il cui importo sarà inserito nella prima variazione di Bilancio utile;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 08.11.2022 è stato approvato il progetto definitivo per un importo dei lavori in appalto di € 30.945.279,40.= di cui € 30.038.509,22.= per lavori, € 300.000,00.= per opere in economia ed € 606.770,18.= quali oneri della sicurezza;

- con determinazione dirigenziale n. 2865 del 20.12.2022 è stato approvato il progetto esecutivo per un importo dei lavori in appalto di € 31.170.625,95.= di cui € 30.746.707,44= per lavori, € 100.000,00.= per opere in economia ed € 323.918,51.= quali oneri della sicurezza;

- con riferimento al punto "6.b) OPZIONI" del Bando della gara n. 34/2021 e punto 3 del relativo Disciplinare di Gara in cui si stabilisce che "...Le prestazioni professionali richieste si riferiscono alla redazione della progettazione definitiva, comprensiva della progettazione di fattibilità tecnico economica, ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, così come meglio esplicitate nello schema di contratto, e all'eventuale incarico di direzione dei lavori comprensivo di direzione operativa specialistica, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e a misura e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, da affidarsi ai sensi dell'art. 157 comma 1 secondo capoverso del D.Lgs50/2016 e s.m.i. al fine di non dover ricorrere ad una nuova procedura di gara, anche in considerazione dell'incompatibilità delle tempistiche conseguenti con quanto disposto dal PNRR.", con nota PG n..... del è stata richiesta al succitato R.T.P. la disponibilità all'espletamento del predetto incarico, alle medesime condizioni offerte in sede di gara;
- con determinazione dirigenziale n. del, è stato approvato l'affidamento diretto al succitato R.T.P. dell'incarico di direzione dei lavori comprensivo di direzione operativa specialistica, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e a misura e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, delle opere relative al C.I. 14951 "RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - III° LOTTO FUNZIONALE";
- in data 30.12.2022 è stato pubblicato il bando di gara n. 90/2022, avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di restauro e risanamento

statico del complesso dell'ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – III lotto funzionale;

- i lavori oggetto dell'appalto devono essere iniziati entro l'1.4.2023, secondo la *milestone* stabilita nella nota del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi - Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia del 27.05.2021;

- le prestazioni oggetto dell'incarico di direzione lavori, comprensivo di direzione operativa specialistica, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e a misura e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento degli uffici giudiziari di cui alla Missione 2 Componente 3 del PNRR.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1. 1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico di direzione dei lavori comprensivo di direzione operativa specialistica, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e a misura e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e dell'offerta economica già presentata in sede di gara, ancorché qui non materialmente allegata e che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente, per un importo presunto delle opere in appalto di € 31.170.625,95.= di cui € 30.846.707,44.= per lavori (compresi € 100.000,00.= per lavori in economia) ed € 323.918,51.= quali oneri per la sicurezza, così

suddiviso:

- € 11.386.430,18.= nella ID. opere E.22 (L. 143/49 cl. I^e e);
- € 3.238.233,23.= nella ID. opere IA.03 (L. 143/49 cl. III^e c);
- € 2.199.969,17.= nella ID. opere IA.02 (L. 143/49 cl. III^e b);
- € 1.099.984,59.= nella ID. opere IA.01 (L. 143/49 cl. III^e a);
- € 13.246.008,78.= nella ID. opere S.03 (L. 143/49 cl. I^e g);

1.1bis. L'appaltatore designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra:

- l'..... iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di con il n. per la direzione dei lavori;
- l'..... iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- l'..... iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di con il n. per ispettore di cantiere in ambito di edilizia ed impianti;
- l'..... iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di con il n. per direttore operativo in ambito di edilizia, strutture, impianti;
- l'..... iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di con il n. per direttore operativo geologo;

1.2. L'appaltatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, del decreto del

Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire, verificando nel dettaglio eventuali aggiornamenti anti COVID secondo le indicazioni normative fornite dai DPCM e dalle linee di indirizzo già definite, e ne assume le relative responsabilità. L'appaltatore si impegna altresì ad osservare quanto stabilito nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)" adottata con la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato.

1.3. L'appaltatore, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni", e per le parti impiantistiche ;

L' appaltatore dovrà svolgere il servizio di direzione lavori in ottemperanza a quanto disposto dal legislatore in materia di Governance del PNRR, di cui al D.L. n. 77 del 31/05/2021 convertito in data 30 luglio 2021 nella legge n. 108 del 29 luglio 2021, ed a quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 relativamente al principio di non arrecare un danno significativo DNSH "Do no significant harm", applicando i conseguenti metodi gestionali ed

operativi che devono trovare applicazione nella progettazione e nella realizzazione dell'opera.

In particolare il direttore dei lavori si impegna a contribuire con la propria attività al rispetto delle prescrizioni imposte dalla scheda n.2 (regime 2) della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", adottata con la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato e vincolante per l'affidatario dell'esecuzione dei lavori.

1.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito redazioni di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'appaltatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.5. L'appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni.

1.6. Per l'esecuzione dell'incarico, l'appaltatore si potrà avvalere delle collaborazioni e consulenze che riterrà opportune, sotto la propria personale responsabilità, da lui autorizzate, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'appaltatore in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori
 - a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;
 - c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
 - d) Assistenza giornaliera tramite l'ufficio di DL;
 - e) Compilazione giornale dei lavori;
 - f) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;
 - g) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;
 - h) Documentazione fotografica formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;
- La contabilità dei lavori: dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di

strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l' idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nel D.M. 49/2018 (art. 15). L'appaltatore conferma o rettifica, previa le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

2.2. L'appaltatore incaricato appone la firma su tutti gli atti e su tutti i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- eventuali perizie suppletive e/o di variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;

2.3. L'appaltatore è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti mensili sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori.

2.4. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.5. Direttori operativi per edilizia, strutture, impianti e Direttore operativo geologo

Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari correttivi;
- assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proporre al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare ed approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- vigilare durante l'esecuzione di lavorazioni specialistiche e , in particolare, per le competenze specifiche di Direttore Operativo Geologo, sovrintendere a tutte le attività connesse all'esecuzione di prestazioni di carattere geologico;

2.6. Ispettori di Cantiere per edilizia e impianti

Agli ispettori di cantiere possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- verificare prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- controllare l'attività dei subappaltatori;
- controllare la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- assistenza alle prove di laboratorio;
- assistenza ai collaudi dei lavori e alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

2.7. L'appaltatore, per contribuire al rispetto del termine di ultimazione dei lavori del 30.06.2026, comprensivo di collaudo, di cui alla nota del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi - Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia del 27.05.2021, è tenuto a monitorare costantemente l'andamento delle lavorazioni, che dovranno concludersi entro il 30.09.2025 per consentire il successivo collaudo dell'opera. Sarà altresì tenuto a rispettare il cronoprogramma contenuto nel progetto esecutivo approvato dalla Stazione appaltante.

2.8. Durante il periodo intercorrente tra la data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva da parte dell'affidatario dei

lavori e la data di consegna dei lavori, e comunque entro 15 (quindici/00) giorni prima della data fissata per la consegna dei lavori, il Direttore dei lavori riceverà dall'affidatario il programma di esecuzione dei lavori elaborato in relazione alle proprie tecnologie. Il Direttore dei lavori può discrezionalmente stabilire un termine diverso da quello di cui al periodo precedente per la consegna della documentazione, dandone opportuno avviso all'esecutore dei lavori.

2.9. L'Amministrazione si riserva d'impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.10. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'appaltatore deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto

2.11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:

l'appaltatore incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la presenza in cantiere ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori

- autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art.100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art.100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
 - organizzare tra i datori di lavoro ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
 - verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e

97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, le osservazioni ed eventuali suggerimenti.

2.12. L'incarico comprende anche le prestazioni di verifica delle lavorazioni e raccolta della documentazione ai fini della presentazione della Scia, asseverazione o altro ai Vigili del Fuoco, ai fini del rilascio dell'agibilità degli edifici al completamento dei lavori, le tempistiche per la suddetta prestazione dovranno essere compatibili con il rispetto delle milestones imposte dalla linea di finanziamento.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'appaltatore si impegna a consegnare gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante nel numero di due copie cartacee ed un supporto digitale contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmata digitalmente;

3.2. Gli atti progettuali delle eventuali perizie di variante devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'appaltatore;
- n. 1 fascicolo con timbro "copia" datato e firmato dall'appaltatore;

3.3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

3.3.1 Disegni:

- *Generale:* nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno ad eccezione della tavola dedicata alla corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato:* I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; quei disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno:* I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG per Autocad 2008 o inferiori, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne ctb e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .docx

3.3.2. Testi:

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt o .docx
- *Tabelle:* I documenti tabelle dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods o .xlsx
- *Presentazione:* I documenti di presentazione dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

In presenza di elaborati non consegnabili in uno dei formati sopra indicati, questi dovranno essere in ogni caso consegnati in formato digitale raster e salvati in uno dei seguenti formati: tif, gif, jpeg.

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

3.3.3. File leggimi:

All'interno del supporto digitale dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

3.4. Dati intestazione:

All'interno del supporto digitale dovrà esserci il file con nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del collaudo.

eventuale

4.1.bis Si prende atto che è stato dato avvio alla prestazione in via di urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett.a) L. 120/20 di conversione del D.L. 76/2020 e s.m.i., giusta nota PG _____ del ___/___/_____).

4.2. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro il termine previsto nel provvedimento di autorizzazione del R.U.P.

4.3. Il Direttore dei lavori, anche nella redazione di eventuali perizie di variante, opera al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma contenuto nel progetto esecutivo approvato dalla Stazione appaltante, nonché il rispetto del termine finale di conclusione dei lavori, comprensivo di collaudo, del 30.06.2026, ai sensi della nota del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi - Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia del 27.05.2021.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato,

comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento alle tavole Z.1 e Z.2 allegati del D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" .

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 10,00% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M. 17.06.2016.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), sono determinati con le medesime condizioni offerte in sede di gara, giusto contratto repertorio municipale n. 131490 del 25.05.2022, al netto della riduzione del **45,77 %**, e risultano quantificati in via presuntiva in € 947.560,12.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui :

- € 945.860,01.= per la direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, Controllo e aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione, coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori, contabilità dei lavori a corpo e a misura, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente, direttori operativi per edilizia, strutture, impianti compreso il direttore operativo geologo, ispettori di cantiere per edilizia ed impianti, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- € 1.700,11.= per la raccolta della documentazione ai fini della

presentazione della Scia, asseverazione o altro ai Vigili del Fuoco;

5.4. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto dell'importo contrattuale, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, fino al raggiungimento massimo del 90%, in base a ciascun stato d'avanzamento dei lavori e/o delle forniture, mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella, tramite fattura elettronica, debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti di collaudo, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.5. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.6. All'appaltatore verrà riconosciuta l'anticipazione del 20% del compenso di cui al presente contratto, previa costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del vigente D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

5.7. Le fatture saranno emesse da ciascun componente del raggruppamento, secondo la propria quota di produzione, sia in acconto che a saldo, esonerando l'Ente committente da qualsiasi responsabilità in merito alla ripartizione dei compensi tra i membri del raggruppamento medesimo, restando tale responsabilità in capo alla Mandataria del raggruppamento.

Articolo 5 bis. Pari opportunità e inclusione lavorativa

5bis.1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 c.4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, nel caso di assunzione di personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'Affidatario si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% di dette assunzioni sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.

(EVENTUALE, solo per affidatario con più di 50 dipendenti)

5bis.2. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 c.3bis del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108, si impegna a consegnare entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

La relazione dovrà altresì essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

(EVENTUALE, solo per affidatario con più di 15 ma meno di 50 dipendenti)

5bis.2. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 commi 3 e 3bis del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108, si impegna a consegnare entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto:

- una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di

assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità', dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

- la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

5bis.3. I predetti documenti dovranno altresì essere trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la **seconda** mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'appaltatore nessun altro

compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

Articolo 6 bis. Penali in caso di violazione delle clausole relative alle pari opportunità ed all'inclusione lavorativa (pnrr/pnc)

6bis.1. Qualora l'Affidatario, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 47 c.4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, n. 108 e venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale complessivo, pari a € _____. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento di tale violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

(EVENTUALE, solo per affidatario con più di 50 dipendenti)

6bis.2. Qualora l'affidatario non ottemperi all'obbligo previsto dall'art. 5 bis comma 2 del presente contratto, ai sensi dell'art. 47 c.6 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, n. 108 sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta al pagamento del saldo.

oppure

(EVENTUALE, solo per affidatario con più di 15 ma meno di 50 dipendenti)

6bis.2. Qualora l'affidatario non ottemperi agli obblighi previsti dall'art. 5 *bis* comma 2 del presente contratto, ai sensi dell'art. 47 c.6 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, n. 108 sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ciascuna violazione, che sarà trattenuta al pagamento del saldo.

6bis.3. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, in aggiunta alla sanzione del paragrafo precedente, l'Affidatario sarà interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.

(EVENTUALE, solo per affidatario con più di 15 ma meno di 50 dipendenti)

6bis.4. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, in aggiunta alla sanzione del paragrafo precedente, l'Affidatario sarà interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.

6bis.5. L'importo complessivo delle penali di cui presente articolo, calcolate ai sensi dell'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto, non può superare complessivamente il 20% dell'importo dell'appalto.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'appaltatore si obbliga inoltre ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

7.7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di

Legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i., in base alle risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) che ha emesso le seguenti informazioni antimafia:

.....

8.2. L'appaltatore si impegna inoltre a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il mancato rispetto delle clausole del Protocollo di legalità dà luogo all'esclusione dalla procedura di affidamento e alla risoluzione del contratto.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola

risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'appaltatore .

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante presentati dall'appaltatore. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'appaltatore .

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'appaltatore è assicurato mediante le seguenti polizze

professionali:

-I.C.I.S. S.R.L.: Polizza n°emessa da con un
massimale di €, con scadenza il

-GAE ENGINEERNG S.R.L.: Polizza n° emessa da
....., con un massimale di €, con scadenza il
.....;

-ARCH RAFAEL MONEO: Polizza n° emessa da
..... con un massimale di €, con scadenza il
.....;

-ISOLARCHITETTI S.R.L.: Polizza n° emessa da, con
un massimale di €, con scadenza il

-SINERGO S.P.A.: Polizza n°emessa da, con un
massimale di €, con scadenza il

-ING. FRANCESCO OSSOLA: Polizza n° emessa
da....., con un massimale di €, con scadenza il

-AGRITECO S.C.: Polizza n°emessa da, con un
massimale di €, con scadenza il

-ING. FIORENTINO PETROZZIELLO: Polizza n° emessa da
....., con un massimale di €....., con scadenza il

-NEIDE di NEDDA MORETTO: Polizza n°emessa da
....., con un massimale di €, con scadenza il

-DOTT.SSA ELISA LERCO: Polizza n° emessa da
....., con un massimale di €, con scadenza il

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto,
l'appaltatore ha presentato apposita garanzia definitiva

(cauzione/fideiussione) mediante polizza n. fideiussoria n.
_____ emessa in data ___/___/___ dalla
_____ per l'importo di € _____ ridotto
ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 richiamato dall'art.
103, comma 1, del medesimo decreto, in quanto in possesso delle
seguenti certificazioni:

_____ - certificazione del sistema di qualità
-----;

_____ - certificazione del sistema di qualità
-----.

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che
l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche
parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103,
comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

12.5. L'appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la
durata del presente contratto le polizze di cui ai punti precedenti e a
mantenerle efficaci e valide. Il RUP verificherà il puntuale rinnovo delle
polizze di cui al presente articolo e, in caso di mancato rinnovo entro i
termini di scadenza, il contratto con l'appaltatore deve intendersi risolto
di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile oltre al risarcimento di
eventuali danni e delle spese.

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del
presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri

collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i.

13.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 - Trattamento dei dati personali

14.1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti

ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

14.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

14.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6 (**rif. articolo Ritardi, inadempimenti e penali**), la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto

nel caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese di contratto

17.1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

E richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti che da me interpellate lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà liberamente espressa, approvandolo in ogni sua parte e dispensandomi dalla lettura degli allegati per essere essi già a loro personale conoscenza.

Scritto da persona di mia fiducia, il presente contratto, che consta di n. fogli, questo compreso, viene sottoscritto con firma digitale ai

sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale), dalle parti e da me Ufficiale rogante.

Il Legale Rappresentante dell'impresa/raggruppamento

Il Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti -----

Il Segretario Generale – Dott.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,
.....nella sua qualità **di rappresentante legale/procuratore generale o speciale della Società o Studio o R.T.** dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 9, 13, 15, 16 (**<- rif. articoli di: Ritardi, inadempimenti e penali, Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di Legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

Firma